

Comune di Cinisello Balsamo

Citta' Metropolitana di Milano



Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino dott. Rancati

Enrico Rag. Paglione

Alberto dott. Porta

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	44

Comune di Cinisello Balsamo

Organo di revisione

Parere n. 4 del 4 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Cinisello Balsamo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cinisello Balsamo, 4 aprile 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Membri

Costantino dott. Rancati

Enrico rag. Paglione

Alberto dott. Porta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Costantino Rancati, Dott. Alberto Porta e Rag. Enrico Paglione, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 1° febbraio 2016;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 88 del 28/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi n. 72 del 15/03/2018;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - l'informazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 19/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	25
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano nei verbali n. 16, 18, 20, 22 e 23;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente abbia provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 37 in data 17/07/2017;
- che l'ente abbia provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 72 del 15/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente abbia adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.953 reversali e n. 8.144 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi è stato utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, tutti gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018 e sono stati parificati, allegando i documenti previsti, ad esclusione di n. 10 agenti contabili di cui:
 - n. 8 relativi all'imposta di soggiorno in quanto pervenuti oltre il 31/01/2018 oppure con importi corrisposti non in conformità dei tempi regolamentari. Tuttavia, i conti risultano regolari;

- n. 2 relativi ad Ader, il cui conto è pervenuto in data 15/02/2018 (a loro avviso il ritardo non sussiste in quanto la trasmissione è stata fatta entro 60 gg. previsti dalla normativa nazionale), e Riscossione Sicilia il cui conto è pervenuto in data 27/02/2018. Tuttavia, i conti risultano regolari;

Risultano ancora degli agenti contabili esterni, per riscossione di imposta di soggiorno, che non hanno attualmente fatto pervenire i propri conti all'Ente e, per i quali, l'Ufficio competente provvederà alla segnalazione alle Autorità competenti.

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo Filiale di Cinisello Balsamo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	28.938.539,35
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	28.938.539,35

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	28.938.539,35
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.426.780,53
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.426.780,53

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.426.780,53 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	31.139.550,05	34.185.589,86	28.938.539,35
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.725.023,20 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	72.787.067,42
Impegni di competenza (-)	66.750.967,89
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	6.036.099,53
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	12.111.910,36
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	16.422.986,69
Saldo gestione di competenza	1.725.023,20

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	1.725.023,20
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	2.449.664,11
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	4.174.687,31

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.185.589,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2.089.713,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		59.435.783,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		56.116.027,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.261.867,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		500.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		563.756,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.083.846,37
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		248.599,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.521.549,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		408.847,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.445.146,93
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.201.064,74
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		10.022.196,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.372.109,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.521.549,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		408.847,81
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.092.010,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		13.161.119,22
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		500.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.729.540,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			4.174.687,31

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		2.445.146,93
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	248.599,37
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		2.196.547,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	2.089.713,74	3.261.867,47
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	10.022.554,85	13.161.119,22
Totale	12.112.268,59	16.422.986,69

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Intervento/ Fonti di finanziamento	euro
interventi diversi - avanzo destinato per invest.	1.478.984,37
interventi diversi - avanzo vincolato per invest.	2.869.167,88
int. di restauro Villa Ghirlanda - Art bonus	11.940,82
int. diversi - avanzo Art. bonus	70.970,00
int. Edilizia Res. Pub. - avanzo da trasf. c/capitale	6.915,75
int. su strade e piazze - alienazioni	216.561,15
int. su strade e piazze - avanzo economico	1.007.807,58
interventi diversi- avanzo libero	3.091.202,61
int. div. su patr. Comunale - finanz. da altri enti	226.518,69
int. su patrimoni e strade - diritti di superficie	1.067.800,00
interventi diversi - oneri c/capitale	2.284.329,50
interventi diversi - avanzo economico da CDS	96.116,00
manut. su cimiteri - prov. cimiteriali	94.970,00
int. diversi - trasf. c/capitale da altri sogg.	562.389,64
int. diversi - diritti per espropri	75.445,23
totale	13.161.119,22

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate, ivi comprese le somme destinate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, al Fondo Pluriennale Vincolato e Avanzo Vincolato, in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	10.594.010,80	10.594.010,80
Per contributi agli investimenti	123.509,48	123.509,48
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	562.798,33	562.798,33
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.504.937,06	2.504.937,06
Per proventi parcheggi pubblici	208.675,30	208.675,30
Per contributi c/impianti		
Per mutui	240.000,00	240.000,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	269.889,50	269.889,50
Altro (da specificare)		
Totale	14.503.820,47	14.503.820,47

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.519.087,41
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.461,59
Contributo una tantum	25.000,00
Entrate per eventi calamitosi	150,00
Trasferimenti diversi	776.049,61
Rimborsi diversi	11.754,75
Consultazioni elettorali o referendarie locali	139.431,00
Totale entrate	2.473.934,36
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	139.431,00
Oneri straordinari della gestione corrente	87.347,42
Spese per eventi calamitosi	2.757,00
Trasferimenti diversi + fpv	729.041,20
Altro	16.004,00
Totale spese	974.580,62
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.499.353,74

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione, dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 34.213.942,35, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			34.185.589,86
RISCOSSIONI	9.297.890,14	56.040.808,81	65.338.698,95
PAGAMENTI	14.775.552,92	55.810.196,56	70.585.749,46
Saldo di cassa al 31 dicembre			28.938.539,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			28.938.539,35
RESIDUI ATTIVI	17.015.161,31	16.746.258,61	33.761.419,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	1.122.258,88	10.940.771,35	12.063.030,23
<i>FPV per spese correnti</i>			3.261.867,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			13.161.119,22
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			34.213.942,35

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	31.013.354,88	32.910.379,70	34.213.942,35
di cui:			
a) Parte accantonata	10.522.729,36	13.593.517,05	14.686.915,69
b) Parte vincolata	15.959.233,42	14.882.476,20	16.083.991,37
c) Parte destinata a investimenti	3.325.311,33	3.224.804,11	3.143.887,48
e) Parte disponibile (+/-) *	1.206.080,77	1.209.582,34	299.147,81

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	12.097.861,99
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	2.548.585,48
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	19.457,65
fondo perdite società partecipate	21.010,57
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	14.686.915,69

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.206.859,91
vincoli derivanti da trasferimenti	1.103.642,74
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.773.488,72
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	16.083.991,37

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	3.143.887,48
-----------------------------------	---------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	299.147,81
---	-------------------

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 72 del 15/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	29.891.147,29	9.297.890,14	17.015.161,31	- 3.578.095,84
Residui passivi	19.054.088,86	14.775.552,92	1.122.258,88	- 3.156.277,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	1.725.023,20
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.725.023,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.578.095,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.156.277,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-421.818,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.725.023,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-421.818,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.449.664,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	30.461.073,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	34.213.942,35

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	529.236,53	840.597,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	896.576,60	1.561.544,33
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	52.452,85	73.405,32
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	260.903,62	260.379,67
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	343.636,82	523.575,04
F.P.V. da riaccertamento straordinario	6.907,30	2.366,03
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	2.089.713,72	3.261.867,47
	(**)	
<p>(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce</p>		
<p>(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017</p>		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	594.759,58	3.509.831,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	9.083.812,63	9.334.653,77
F.P.V. da riaccertamento straordinario	343.982,64	316.634,31
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	10.022.554,85	13.161.119,22

	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Al 31/12/2017 risulta accantonata in avanzo la somma di euro 12.097.861.99 come dettagliata da tabella che segue:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ACCANTONAMENTO A FONDO
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	
	imposta sulla pubblicità	507.155,92
	IMU/ ICI	1.078.867,51
	TARI	4.118.617,96
	Totale	5.704.641,39
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
	Proventi Mense Scolastiche	1.231.123,05
	Proventi rette Asili Nido	54.060,07
	Fitti ad uso abitazione	58.688,77
	Fitti per usi vari	947.708,55
	fitto terreno	37.316,22
	introiti e rimborsi diversi	106.582,31
	proventi distribuzione gas	1.947.723,25
	Totale	4.383.202,22
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.423.467,32
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	

	Recupero da diversi sui servizi erogati ed interventi in campo sociale	131.365,77
	Recupero spese patrimonio comunale	203.464,74
	Totale	334.830,51
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	251.720,54
	Totale generale	12.097.861,99

Si precisa qui di seguito l'elenco dei metodi utilizzati per il calcolo della percentuale delle riscossioni e del loro complemento a 100, con la specifica delle risorse alle quali sono stati applicati:

- METODO A1 media aritmetica dei rapporti annui

- Imposta sulla pubblicità
- Imu
- Tari
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
- Mense scolastiche
- Fitto terreno

- METODO A2 media fra totale incassato e totale accertato

- Proventi distribuzione gas
- Recupero spese patrimonio comunale
- Rimborsi e altre entrate correnti

- METODO B media ponderata fra totale incassato e totale accertato

- Asili nido
- Fitti usi vari

METODO C media ponderata dei singoli rapporti

- Introiti e rimborsi diversi
- Fitti uso abitazione

Per quanto riguarda invece i proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada, la percentuale di accantonamento risultante al 38,44 non è stata applicata in quanto prudenzialmente si è preferito optare per un maggior accantonamento corrispondente al 50% dei residui iniziali; mentre per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità è stato effettuato un accantonamento pari al 100% al netto del relativo aggio.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 387.260,79 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio (vedi pag. 22 della Relazione sulla Gestione 2017);
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.548.585,48, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 10.505,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 del seguente organismo, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	Perdita 31/12/2014	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
CSBNO Milano	142.841,00	9,81	14.012,70	10.505,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	15.118,65
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.339,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	19.457,65

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze attraverso il portale dedicato.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	7.600.000,00	8.016.047,26	7.943.210,79
I.M.U. recupero evasione	0,00	350.000,00	554.352,00
I.C.I. recupero evasione	750.000,00	351.561,41	338,20
T.A.S.I.	4.515.065,85	75.052,33	46.250,44
Addizionale I.R.P.E.F.	6.500.000,00	6.100.000,00	6.669.041,93
Imposta comunale sulla pubblicità	1.073.000,00	1.200.000,00	891.066,03
Imposta di soggiorno	130.000,00	275.220,00	269.889,50
5 per mille	0,00		
Altre imposte	560,10	1.579,72	1.276,13
TOSAP	403.084,20	326.478,20	310.226,16
TARI	12.033.805,00	10.762.857,00	10.157.952,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	4.637,22	86.851,69	14.618,41
Tassa concorsi	1.038,00	1.254,00	3.240,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	60.000,00	92.052,00	68.185,64
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale	11.146.746,12	13.750.317,11	13.444.045,00
Sanzioni tributarie			
Cedolare secca	82.262,21		
Totale entrate titolo 1	44.300.198,70	41.389.270,72	40.373.692,23

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA
NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E
ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED
ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i risultati conseguiti per il recupero evasione:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	554.690,20	1.733,20	0,31%	552.957,00	381.540,33
Recupero evasione TARES/TARI	14.618,41	14.618,41	100,00%	0,00	
Recupero evasione TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	1.276,13	1.276,13	100,00%	0,00	
Totale	570.584,74	17.627,74	3,09%	552.957,00	381.540,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	851.691,82	
Residui riscossi nel 2017	157.131,26	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.461,67	
Residui (da residui) al 31/12/2017	665.098,89	78,09%
Residui della competenza	552.957,00	
Residui totali	1.218.055,89	
FCDE al 31/12/2017	456.594,76	37,49%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	655.330,60	
Residui riscossi nel 2017	364.340,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	290.989,77	44,40%
Residui della competenza	2.255.047,28	
Residui totali	2.546.037,05	
FCDE al 31/12/2017	240.732,42	9,46%

TARES-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARES-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARES-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.323.933,46	
Residui riscossi nel 2017	1.093.372,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	224.932,70	
Residui (da residui) al 31/12/2017	5.005.628,56	79,15%
Residui della competenza	2.337.562,55	
Residui totali	7.343.191,11	
FCDE al 31/12/2017	4.118.617,96	56,09%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	2.690.906,69	2.307.204,29	3.095.376,28
Riscossione	2.690.906,69	2.307.204,29	3.095.376,28

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	255.972,59	9,51%
2016	2.104.384,46	91,21%
2017	1.521.549,00	49,16%

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	4.354.436,44	3.689.002,81	2.921.297,66
riscossione	2.185.556,30	1.783.083,12	1.251.718,66
% di riscossione	50,19%	48,34%	42,85%
FCDE	12,52%	26,10%	22,47%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	3.284.646,96	2.858.001,41	2.504.937,06
FCDE corrispondente	545.000,00	962.789,21	656.363,20
entrata netta	2.739.646,96	1.895.212,20	1.848.573,86
destinazione a spesa corrente vincolata	2.046.243,28	1.779.031,96	1.753.454,81
Perc. x Spesa Corrente	74,69%	93,87%	94,85%
destinazione a spesa per investimenti	693.403,68	26.166,60	95.119,05
Perc. X Investimenti	25,31%	1,38%	5,15%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.723.041,84	
Residui riscossi nel 2017	599.671,68	16,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	3.123.370,16	83,89%
Residui della competenza	1.669.579,00	
Residui totali	4.792.949,16	
FCDE al 31/12/2017	1.423.467,32	29,70%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del DL 121/2002 e smi sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del DPR 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.440.202,46	
Residui riscossi nel 2017	329.042,39	22,85%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	400.428,88	27,80%
Residui (da residui) al 31/12/2017	710.731,19	49,35%
Residui della competenza	845.936,49	
Residui totali	1.556.667,68	
FCDE al 31/12/2017	1.043.713,54	67,05%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	917.051,59	3.487.241,50	-2.570.189,91	26,30%	26,74%
Assistenza domiciliare anziani	53.000,00	437.631,70	-384.631,70	12,11%	47,08%
Trasporto socio educativo	22.390,22	187.910,87	-165.520,65	11,92%	7,76%
Mense scolastiche	2.404.660,86	3.544.678,10	-1.140.017,24	67,84%	73,50%
Scuola civica di musica	321.773,00	531.544,79	-209.771,79	60,54%	61,72%
Centri ricreativi estivi	77.677,40	236.418,04	-158.740,64	32,86%	40,48%
Impianti sportivi	172.545,56	831.160,40	-658.614,84	20,76%	33,62%
Totali	3.969.098,63	9.256.585,40	-5.287.486,77	42,88%	49,04%

In merito si osserva che la percentuale sale al 52,83% considerando i costi degli asili nido al 50%, così come previsto dalla Legge 498/92.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	19.156.820,46	17.673.839,80	-1.482.980,66
102	imposte e tasse a carico ente	1.117.845,33	962.777,54	-155.067,79
103	acquisto beni e servizi	32.378.531,71	32.056.699,64	-321.832,07
104	trasferimenti correnti	5.598.832,03	4.011.073,08	-1.587.758,95
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	41.109,55	12.295,58	-28.813,97
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	376.276,88	97.397,88	-278.879,00
110	altre spese correnti	1.548.928,79	1.301.944,17	-246.984,62
TOTALE		60.218.344,75	56.116.027,69	-4.102.317,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.848.659,50;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Dal 22 giugno è in vigore l'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che prevede che "A decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 è abrogato".

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	19.578.603,54	17.809.997,27
Spese macroaggregato 103	534.672,96	67.975,00
Irap macroaggregato 102	1.073.823,53	944.285,61
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		716.353,04
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	21.187.100,03	19.538.610,92
(-) Componenti escluse (B)	1.338.440,53	1.438.307,87
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.848.659,50	18.100.303,05
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale nota prot. n. 13461/2017 e n. prot. 46031/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. (pareri sulla contrattazione dei dipendenti prot. n. 96592/2017 del 28/12/2017, e parere prot. n. 96583/2017 del 28/12/2017 per il ccdi dirigenti).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO
COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE
PROTOCOLLO N.0026527/2018 del 04/04/2018
Class: 4.6 «RENDICONTO DELLA GESTIONE; ADEMPIMENTI E VERIFICHE CONTABILI»
Firmatario: ENRICO PAGLIONE, ALBERTO PORTA, COSTANTINO RANCATI

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 112,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa impegnata per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 12.295,58.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,02 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue che sono stati impegnati valori per euro 2.092.010,47 e accantonate a fondo pluriennale vincolato quelle somme che finanzieranno spese rinviate a esercizi successivi per euro 13.161.119,22.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato somme per acquisto immobili rispettando i presupposti per le condizioni di cui all'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,05%	0,02%	0,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.076.536,87	1.856.929,00	1.028.309,73
Nuovi prestiti (+)		28.626,00	240.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.219.607,87	857.245,27	593.737,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.856.929,00	1.028.309,73	674.571,87
Nr. Abitanti al 31/12	75.078,00	75.658,00	75.726,00
Debito medio per abitante	24,73	13,59	8,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	34.064,64	16.960,16	12.295,58
Quota capitale	1.219.607,87	857.245,27	593.737,86
Totale fine anno	1.253.672,51	874.205,43	606.033,44

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non sottoscritto contratti di locazione finanziaria nel 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 72 del 15/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.578.095,84.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 3.156.277,06

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause:

- euro 7.063,23 acc. n.123/2016 relativo al bollo virtuale, in quanto nella parte spesa era confluito un pagamento a conguaglio dell'anno 2015. Il residuo è stato cancellato in quanto non sarebbe mai stato riscosso;

- euro 62.389,75 acc. n. 433/2016 relativo a contributo provinciale ambientale compensato da una minore cancellazione del residuo passivo n. 2168/2016 di euro 54.798,76 a seguito della sistemazione contabile del contributo ricalcolato sull'importo effettivo del tributo TARI dopo le economie intervenute.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1			923.781,13	1.572.749,27	2.872.551,80	1.427.344,03	8.772.000,47	15.568.426,70
di cui Tarsu/tari			923.781,13	1.103.994,27	1.728.952,17	1.248.848,71	2.337.562,55	7.343.138,83
di cui F.S.R o F.S.						1.558,40	400.881,15	402.439,55
Titolo 2	33.050,36	5.693,48	56.787,56	16.175,86	13.704,18	431.921,35	1.150.219,04	1.707.551,83
di cui trasf. Stato						57.312,50	214.751,50	272.064,00
di cui trasf. Regione						246.505,00	885.713,26	1.132.218,26
Titolo 3	1.611.096,88	22.734,16	528.033,82	542.699,38	608.771,97	4.840.308,44	6.655.606,67	14.809.251,32
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	413.694,40	10.548,63	113.205,47	42.149,94	46.260,78	59.383,87	543.105,35	1.228.348,44
di cui sanzioni CdS					25.000,00	947.770,97	1.454.904,27	2.427.675,24
Tot. Parte corrente	1.644.147,24	28.427,64	1.508.602,51	2.131.624,51	3.495.027,95	6.699.573,82	16.577.826,18	32.085.229,85
Titolo 4			257.792,77		1.233.846,44	15.888,00	167.000,45	1.674.527,66
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione							9.765,59	9.765,59
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	257.792,77	0,00	1.233.846,44	15.888,00	167.000,45	1.674.527,66
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9			178,15			52,28	1.431,98	1.662,41
Totale Attivi	1.644.147,24	28.427,64	1.766.573,43	2.131.624,51	4.728.874,39	6.715.514,10	16.746.258,61	33.761.419,92
PASSIVI								
Titolo 1	35.343,49	59.409,86	93,24	1.366,05	41.259,19	461.073,40	9.637.566,49	10.236.111,72
Titolo 2	2.501,00			17.812,00	29.179,18	199.365,94	839.014,98	1.087.873,10
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	56.839,92	136.013,84	16.950,86	25.564,86	13.573,70	25.912,35	464.189,88	739.045,41
Totale Passivi	94.684,41	195.423,70	17.044,10	44.742,91	84.012,07	686.351,69	10.940.771,35	12.063.030,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio così come non erano stati riconosciuti nel 2015 e nel 2016.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CAP	75.211,83			0,00		0,00	3
AMF	356.872,67	410.062,84	-53.190,17	37.982,50	37.982,50	0,00	1
NMA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
CTP IN LIQUIDAZIONE	64.660,00		64.660,00	0,00		0,00	3
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CSBNO	0,00		0,00	71.360,61	71.360,61	0,00	3
CIMEP IN LIQUIDAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	74.276,99	-74.276,99	1
MUFOCO	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	3
IPIS	80.982,93	72.013,81	8.969,12	202.726,41	655.638,33	-452.911,92	3
GRUGNOTORTO	0,00	0,00	0,00	37,00	1.176,00	-1.139,00	1
AFOL	25.871,67	25.871,67	0,00	56.743,50	62.139,24	-5.395,74	1
PARCO NORD	0,00	0,00	0,00	117.463,00	117.463,00	0,00	3
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il Collegio prende atto della relazione del servizio Aziende Partecipate, ove vengono fornite le motivazioni degli scostamenti, ed invita l'Ente, laddove vi sono differenze, ad approfondire le motivazioni sottostanti in modo da pervenire ad una riconciliazione condivisa con la partecipata.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali ed ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e

società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
ciclo integrato dei rifiuti	
Organismo partecipato:	
Nord Milano Ambiente	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	9.199.300,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	9.199.300,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Consorzio Parco Nord
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	231.640,00
Per trasferimento in conto capitale	49.614,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	281.254,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	MUFOCO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	200.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	

Totale	200.000,00
L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CIMEP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	500.000,00
Totale	500.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Consorzio Grugnotorto Villoresi
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	39.306,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.176,00
Totale	40.482,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	AFOL Nord Milano

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	115.923,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	56.743,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	172.666,50

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
servizi bibliotecari	
Organismo partecipato:	Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	184.051,90
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	106.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	290.051,90

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	CTP
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	6.342,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.342,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Azienda Multiservizi Farmacie
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	37.971,00
Totale	37.971,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	IPIS
Nidi - Med. Linguistica -Penale - Minorile - Affidi - Prot. giuridica	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	3.397.914,84
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.397.914,84

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);

- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 24/10/2017
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 26/10/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente provvederà entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione rileva che l'indice di pagamento risulta per l'anno 2017 pari a -0,72, in miglioramento rispetto al 2016.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, come meglio specificato a pagina 6 della presente relazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Rendiconto della gestione					
CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	26.954.263,34	27.648.436,64		
2	Proventi da fondi perequativi	13.469.045,00	13.750.317,11		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.457.042,69	3.578.716,46		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.852.522,92	3.414.535,76		A 5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	604.519,77	164.180,70		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	10.627.843,48	11.986.833,13	A 1	A 1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.136.622,42	5.646.007,97		
b	Ricavi della vendita di beni	4.103,21	80.726,07		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.487.117,85	6.260.099,09		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A 2	A 2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A 3	A 3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A 4	A 4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.582.955,70	5.023.365,29	A 5	A 5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		59.091.150,21	61.987.668,63		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	362.885,19	403.708,39	B 6	B 6
10	Prestazioni di servizi	31482.862,33	31748.929,53	B 7	B 7
11	Utilizzo beni di terzi	109.244,09	105.256,36	B 8	B 8
12	Trasferimenti e contributi	3.927.223,35	5.648.044,86		
a	Trasferimenti correnti	3.920.651,96	5.598.832,03		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	6.571,39	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	49.212,83		
13	Personale	17.593.080,97	19.156.820,46	B 9	B 9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.818.635,88	8.902.892,29	B 10	B 10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	124.510,64	116.292,56	B 10a	B 10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.615.570,59	5.369.689,00	B 10b	B 10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B 10c	B 10c
d	Svalutazione dei crediti	1078.554,65	3.416.910,73	B 10d	B 10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-9.836,80	1828,66	B 11	B 11
16	Accantonamenti per rischi	14.844,00	496.890,11	B 12	B 12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B 13	B 13
18	Oneri diversi di gestione	590.164,92	927.466,50	B 14	B 14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		60.889.103,93	67.391.837,16		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.797.953,72	-5.404.168,53	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	250.000,00	150.000,00	C 15	C 15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	250.000,00	150.000,00		
20	Altri proventi finanziari	77.934,19	78.510,41	C 16	C 16
Totale proventi finanziari		327.934,19	228.510,41		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	12.295,58	41.109,55	C 17	C 17
a	Interessi passivi	12.295,58	41.109,55		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		12.295,58	41.109,55		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		315.638,61	187.400,86	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D 18	D 18
23	Svalutazioni	200.979,02	0,00	D 19	D 19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-200.979,02	0,00		

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	1496.932,89	2.104.808,94		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	26.937,60	9.542,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.646.753,57	5.619.629,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	102.871,81	84.723,06		E20c
e	Altri proventi straordinari	894.652,24	487.532,12		
	Totale proventi straordinari	5.168.148,11	8.306.235,92		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	500.000,00	1.158.377,69		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.868.414,78	369.774,21		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	1283,34	43.573,25		E21a
d	Altri oneri straordinari	547.411,78	573.914,14		E21d
	Totale oneri straordinari	4.917.109,90	2.145.639,29		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	251.038,21	6.160.596,63	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.432.255,92	943.828,96	-	-
26	Imposte (*)	910.192,80	1.077.547,80	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.342.448,72	-133.718,84	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dal diverso andamento della gestione straordinaria.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 250.000, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE		
SOCIETA'	% DI PARTEC.	PROVENTI
Azienda Multiservizi Farmacie	100%	250.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
6.919.769,29	5.485.981,56	5.740.081,23

I proventi straordinari per complessivi euro 5.168.148,11 sono composti in particolare da :

- proventi straordinari da permessi di costruire per euro 1.496.932,89;
- proventi da trasferimenti in conto capitale per euro 26.937,60;
- proventi da sopravvenienze attive per 212.623,47, di cui maggior entrate per euro 33.238,44 ed euro 179.345,03 dovuto ad acquisizione immobili per convenzioni e beni mobili donati;
- plusvalenze patrimoniali dovute a vendita di box, una cantina e autoveicoli in disuso per euro 102.871,81;
- altri proventi straordinari per euro 894.652,24;

Gli oneri straordinari per complessivi euro 4.917.109,90 sono composti principalmente da:

- trasferimenti in conto capitale per euro 500.000;
- sopravvenienze passive per dismissioni beni mobili per euro 9.929,26;
- minusvalenze patrimoniali per alienazioni automezzi per euro 1.283,34;
- altri oneri straordinari per euro 547.411,78;

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

I
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO COPIA DEL DOCUMENTO DIGITALE DEPOSITATO PRESSO L'ENTE PROTOCOLLO N.0026527/2018 del 04/04/2018 Class: 4.6 «RENDICONTO DELLA GESTIONE; ADEMPIMENTI E VERIFICHE CONTABILI» Firmatario: ENRICO PAGLIONE, ALBERTO PORTA, COSTANTINO RANCATI

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Rendiconto della gestione						
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
I		Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B1	B1
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	B12	B12
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	256.561,69	237.515,26	B13	B13
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
	5	Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
	9	Altre	0,00	0,00	B17	B17
		Totale immobilizzazioni immateriali	256.561,69	237.515,26		
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1	Beni demaniali	82.879.319,26	71.535.483,94		
	11	Terreni	6.876.095,06	4.126.157,76		
	12	Fabbricati	17.820.190,47	6.789.949,25		
	13	Infrastrutture	58.183.033,73	60.619.376,93		
	19	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	132.846.578,03	131.819.958,22		
	2.1	Terreni	48.979.649,66	47.792.123,66	B111	B111
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	73.266.495,63	73.123.604,75		
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	362.166,05	202.156,89	B112	B112
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	330.794,01	323.736,82	B113	B113
	2.5	Mezzi di trasporto	110.191,15	138.370,31		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	136.710,00	168.983,54		
	2.7	Mobili e arredi	276.579,48	353.629,10		
	2.8	Infrastrutture	9.81292,56	9.459.087,74		
	2.99	Altri beni materiali	202.699,49	258.265,41		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.537.522,11	2.920.418,80	B115	B115
		Totale immobilizzazioni materiali	217.263.419,40	206.275.860,96		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	34.125.884,44	31.730.657,88	B1111	B1111
	a	imprese controllate	5.553.798,00	5.031.920,00	B1111a	B1111a
	b	imprese partecipate	25.902.696,83	23.828.369,25	B1111b	B1111b
	c	altri soggetti	2.669.389,61	2.870.368,63		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	B1112	B1112
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	B1112a	B1112a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	B1112b	B1112b
	d	altri soggetti	0,00	0,00	B1112c B1112d	B1112d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	B1113	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	34.125.884,44	31.730.657,88		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	251.645.865,53	238.244.034,10	-	-

Rendiconto della gestione						
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO						
		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		<i>Rimanenze</i>	38.697,42	28.860,62	CI	CI
		Totale rimanenze	38.697,42	28.860,62		
II		<i>Crediti (2)</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	9.910.040,88	9.172.325,65		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	9.507.601,33	7.914.366,05		
	c	Crediti da Fondi perequativi	402.439,55	1.257.959,60		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.807.648,72	2.306.873,96		
	a	verso amministrazioni pubbliche	2.716.948,72	2.216.173,96		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI13	CI13
	d	verso altri soggetti	90.700,00	90.700,00		
	3	Verso clienti ed utenti	8.525.540,99	8.733.391,34	CI11	CI11
	4	Altri Crediti	457.054,34	84132,79	CI15	CI15
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	52,28	106.916,32		
	c	altri	457.002,06	734.396,47		
		Totale crediti	21.700.284,93	21.053.903,74		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI112,3,4,5	CI112,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CI116	CI115
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	28.938.539,35	34.185.589,86		
	a	Istituto tesoriere	1.129.227,23	34.185.589,86		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	27.809.312,12	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	28.938.539,35	34.185.589,86		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	50.677.521,70	55.268.354,22		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	30.465,53	107.249,49	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	30.465,53	107.249,49		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	302.353.852,76	293.619.637,81	-	-
		(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.				
		(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.				
		(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.				

Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC
A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	76.428.156,85	77.948.069,21	AI
II	Riserve	204.075.011,22	183.782.225,13	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	50.317.316,75	100.900.892,21	AIV, AV, AVI, AVII, AV
b	da capitale	0,00	11.223.615,64	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.563.827,28	7.165.717,28	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	152.193.867,19	0,00	
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00	
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.342.448,72	-133.718,84	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		278.160.719,35	261.596.575,50	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	4.339,00	0,00	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2
3	Altri	2.584.714,70	2.574.209,70	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.589.053,70	2.574.209,70	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C
D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	674.571,89	1.028.309,73	
a	prestiti obbligazionari	0,00	306.294,88	D1e D2
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	470.562,40	274.467,86	
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4
d	verso altri finanziatori	204.009,49	447.546,99	D5
2	Debiti verso fornitori	8.376.808,91	11.732.458,01	D7
3	Acconti	0,00	0,00	D6
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.521.291,59	5.081.525,46	
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	
b	altre amministrazioni pubbliche	254.463,89	3.638.578,75	
c	imprese controllate	47.625,00	47.625,00	D9
d	imprese partecipate	210.719,36	232.154,07	D10
e	altri soggetti	1.008.483,34	1.163.167,64	
5	Altri debiti	2.184.616,64	3.157.427,84	D12, D13, D14
a	tributari	399.756,31	314.426,45	
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	110.951,66	299.101,88	
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	
d	altri	1.673.908,67	2.543.899,51	
TOTALE DEBITI (D)		12.757.289,03	20.999.721,04	
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	11.666,89	18.207,43	E
II	Risconti passivi	8.835.123,79	8.430.924,14	E
1	Contributi agli investimenti	5.007.590,13	4.767.923,77	
a	da altre amministrazioni pubbliche	4.344.295,87	4.644.180,37	
b	da altri soggetti	663.294,26	123.743,40	
2	Concessioni pluriennali	3.827.533,66	3.663.000,37	
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		8.846.790,68	8.449.131,57	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		302.353.852,76	293.619.637,81	-
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	16.422.986,69	12.112.268,59	
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE		16.422.986,69	12.112.268,59	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO**Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico. I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 9.929,26.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetare:

- acquisti gratuiti di immobili per convenzione Euro 175.695,03
- donazioni ottenute per beni mobili Euro 3.650,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 12.097.861,99 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare per euro 1.386.765,80, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
		importo
risultato economico dell'esercizio	+/-	-2.342.448,72
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.563.827,28
contributo permesso di costruire restituito	-	10.000,00
incrementi per rivalutazione confluiti nelle riserve indisponibili		12.394.110,99
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo patrimonio netto	+	2.596.205,58
variazione al patrimonio netto		16.564.143,85

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	76.428.156,85
II	Riserve	204.075.011,22
a	da risultato economico di esercizi precedenti	50.317.316,75
b	da capitale	-
c	da permessi di costruire	1.563.827,28
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	152.193.867,19
e	altre riserve indisponibili	-
III	Risultato economico dell'esercizio	- 2.342.448,72
	patrimonio netto	278.160.719,35

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

RIPIANO RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO	
	Importo
con utilizzo di riserve	2.342.448,72
portata a nuovo	
Totale	2.342.448,72

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
	Importo
fondo per controversie	2.548.585,48
fondo perdite società partecipate	21.010,57
fondo per manutenzione ciclica	
Totale	2.569.596,05

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Contributi agli investimenti per euro 5.007.590,13 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri pari ad euro 16.422.986,69 e corrispondenti all'ammontare della somma degli FPV di parte corrente e parte capitale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità non sanate e non ha rilievi particolari da segnalare.

Si rileva che:

- continua l'utilizzo in spesa corrente dei proventi derivanti da oneri d'urbanizzazione. Tale utilizzo è consentito dalla normativa vigente, ma drena risorse dagli investimenti;
- la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale risulta essere non particolarmente elevata;
- è stato completato il processo di analisi e valutazione del patrimonio comunale;
- vi è stata, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, un'attenta analisi di tutte le voci che ha portato alla cancellazione diversi valori;
- nel 2017 è stata incrementata l'attenzione alla riscossione di alcune entrate dell'ente (in particolare proventi dai servizi individuali e fitti attivi). E' importante che l'ente continui con tale attività.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Costantino dott. Rancati

Membri

Enrico rag. Paglione Alberto dott. Porta

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio